



adottata dal Direttore Generale in data 15 MAG. 2013

Oggetto: attivazione corso dal titolo “Progetto di sviluppo delle competenze manageriali e progettuali per la tutela della salute pubblica nel Dipartimento di Prevenzione della ASL di Carbonia”.

Su proposta del Dirigente Responsabile dell’Ufficio Formazione e Qualità, il quale:

- Premesso** - che le funzioni attribuite al Dipartimento di Prevenzione della ASL riguardano tematiche, attività e compiti concernenti gli aspetti della tutela della salute pubblica, anche in relazione all’ambiente;
- che le competenze e le conoscenze relative a dette funzioni sono trasversali e interessano tutto il personale del Dipartimento di Prevenzione;
- Acquisita** la proposta formativa, allegata al presente atto deliberativo, dal titolo “Progetto di sviluppo delle competenze manageriali e progettuali per la tutela della salute pubblica nel Dipartimento di Prevenzione della ASL di Carbonia” che ha il fine di accrescere le competenze necessarie alla progettazione, gestione e valutazione di interventi nel settore della salute pubblica e quali destinatari tutti gli operatori del Dipartimento stesso;
- Preso atto** che la proposta in argomento, al fine di consentire la partecipazione di tutti gli operatori, prevede lo svolgimento di due distinte edizioni della durata di 52 ore ciascuna e per un totale di 104 ore per l’intero corso;
- Considerato** che anche il Piano di Formazione Aziendale 2011 – 2013, approvato con deliberazione n° 684/2011 integrata con deliberazione n° 1034/2011, prevede, nel punto 83 dell’allegato elenco delle iniziative formative, l’attivazione di un corso avente quale argomento ”l’inquinamento ambientale”;
- Acquisiti** i curricula formativi della dott.ssa Rita Ferrelli, del dott. Giovanni De Virgilio nonché della dott.ssa Serena Meloni dai quali si evince, oltre che una formazione universitaria anche il rapporto di impiego presso l’Istituto Superiore di Sanità (Ferrelli e De Virgilio) e presso la Regione Autonoma della Sardegna (Meloni);
- Ritenuto** sulla base del regolamento aziendale della formazione approvato con deliberazione n° 679 del 17 aprile 2013, di dovere prevedere per ciascuno dei tre citati docenti un compenso orario lordo di € 100,00 (comprensivo di oneri fiscali e contributivi) oltre al rimborso delle spese regolarmente sostenute e certificate;
- Dato atto** che il compenso verrà comunque corrisposto in base alle ore di docenza effettivamente rese e che non è prevista l’attività di codocenza;
- Considerato** di dovere pertanto prevedere un compenso lordo (comprensivo di oneri fiscali e contributivi) di € 4.800,00 (48 ore di docenza/supervisione) per la dott.ssa Rita



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Ferrelli e di € 2.800,00 (28 ore di docenza e supervisione ciascuno) sia per il dott. Giovanni De Virgilio che per la dott.ssa Serena Meloni, oltre al rimborso delle spese regolarmente sostenute e documentate;

Ritenuto di dovere attivare le due edizioni dell'evento formativo in argomento alle condizioni di cui in premessa;

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto dell'istruttoria svolta dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio Formazione e Qualità, che ha istruito ed espletato la pratica in ogni sua parte;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario;

DELIBERA

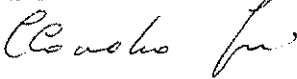
per i motivi esposti in premessa:

1. di approvare il progetto formativo allegato e di attivare due edizioni del corso dal titolo "Progetto di sviluppo delle competenze manageriali e progettuali per la tutela della salute pubblica nel Dipartimento di Prevenzione" della durata complessiva di 104 ore;
2. di affidare gli incarichi di docenza alla dott.ssa Rita Ferrelli per un compenso lordo (comprensivo di oneri fiscali e contributivi) presunto di € 4.800,00, al dott. Giovanni De Virgilio e alla dott.ssa Serena Meloni per il compenso lordo € 2.800,00 ciascuno, oltre al rimborso delle spese sostenute e regolarmente documentate dai tre docenti;
3. di dare atto che gli incarichi suddetti, in quanto rientrano nella disciplina di cui all'art. 7, comma 6, del D. Lgs 165/2001, sono esenti dagli adempimenti di cui alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. n° 136/2010);
4. di nominare quale Direttore del progetto formativo il dr. Gianfranco Desogus, Responsabile dell'Ufficio Formazione e Qualità, al quale vengono delegati tutti gli adempimenti successivi all'adozione del presente atto deliberativo ivi compresa la firma degli attestati di frequenza;
5. di imputare il costo di € 10.400,00 sul codice n° 0506030201 (compensi docenti esterni) del piano dei conti aziendale e sul codice n° 10630105 (Costi Generali Dipartimento di Prevenzione) del piano dei centri di rilevazione aziendale.

Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Calamida



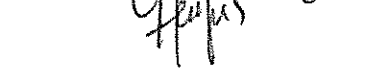
Il Direttore Amministrativo
Dott. Claudio Ferri



Il Direttore Sanitario
Dott. Franco Trincas



Resp. Ufficio Formazione e Qualità
Dott. Gianfranco Desogus





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Attesta che la deliberazione
n. 848 del 15 MAG. 2013

è stata pubblicata

dell'albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal 17 MAG. 2013 al 31 MAG. 2013

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi
ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile Servizio Affari Generali

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Ufficio Formazione e Qualità
- Servizio Bilancio
-

**Progetto di sviluppo delle competenze manageriali e progettuali
per la tutela della salute pubblica nel
Dipartimento di Prevenzione della ASL Carbonia**

1. Origine del progetto

Il Dipartimento di Prevenzione, struttura operativa dell'Asl N° 7 di Carbonia (di seguito denominata ASL), garantisce la tutela della salute collettiva, perseguendo obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie e miglioramento della qualità della vita.

Le funzioni attribuite al Dipartimento di prevenzione della ASL abbracciano tematiche, attività e compiti referenti agli aspetti della tutela della salute pubblica, anche in relazione all'ambiente. Le competenze e le conoscenze relative a dette funzioni sono trasversali e interessano tutto il personale del Dipartimento di Prevenzione.

L'Istituto Superiore di Sanità (di seguito denominato ISS), organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), svolge funzioni di ricerca, di sperimentazione, di controllo e di formazione per quanto concerne la salute pubblica. Le attività di formazione sono rivolte al personale del SSN e degli altri organi ed enti di promozione e tutela della salute.

L'ISS e la Regione Autonoma della Sardegna hanno attivato una collaborazione in ambito formativo, a cura dell'Ufficio Relazioni Esterne (URE) dell'ISS. A seguito della collaborazione istituita, si attiva un ulteriore progetto, con la finalità di sviluppare competenze in tema di salute ambientale nella ASL, attraverso metodi didattici efficaci, ad alta interattività e integrazione, utilizzando tecniche diverse quali la formazione residenziale, il tutoraggio a distanza e la formazione sul campo. La formazione sul campo (FSC) si caratterizza per l'utilizzo, nel processo di apprendimento, delle strutture sanitarie, delle competenze dei professionisti impegnati nelle attività assistenziali. L'apprendimento che ha luogo nel corso di tali attività è contraddistinto da un elevato livello di interattività, è percepito dal fruitore come rilevante e rende possibile applicare quanto appreso direttamente nell'esercizio della professione e nel contesto organizzativo. Tra le tipologie di FSC accreditabili ECM è inclusa la partecipazione a gruppi di lavoro/studio e gruppi di miglioramento.

Nel presente progetto lo sviluppo di capacità manageriali e l'applicazione di protocolli di formazione adatti al professionista della sanità saranno garantiti dalle competenze che l'URE e l'Ufficio Formazione e Qualità della ASL hanno maturato in ambito andragogico applicato ai servizi sanitari.

CORSO DI FORMAZIONE BLENDED

2. Caratteristiche del progetto

Il progetto si qualifica per alcune caratteristiche distintive:

- L'utilizzo di metodi didattici appropriati alla formazione degli adulti, quali il *Problem-based Learning (PBL)*.
- L'acquisizione di conoscenze, atteggiamenti e abilità pertinenti ai compiti del professionista del dipartimento di prevenzione in relazione alle principali tematiche salute e ambiente;
- La valutazione continua dell'apprendimento, della qualità e dell'efficacia delle attività formative del progetto.
- La possibilità di conseguire i crediti del sistema ECM Regionale, non solo per le attività didattiche residenziali ma anche per la formazione sul campo.

3. Destinatari

Il progetto coinvolge tutti gli operatori del Dipartimento di Prevenzione (DP) della ASL ricompresi nelle Aree di Sanità Pubblica e Veterinaria, SIAN e SPRESAL, per un totale complessivo di circa 75 unità.

4. Scopo e obiettivi del progetto

Il progetto formativo ha lo *scopo* di sviluppare le competenze necessarie alla progettazione, gestione e valutazione di interventi nel settore della tutela della salute pubblica nel territorio di competenza della ASL.

Obiettivo generale del progetto è:

- sviluppare competenze progettuali e manageriali per la tutela della salute pubblica nel personale del DP della ASL
-

Obiettivi specifici del progetto:

alla fine del progetto i professionisti del DP della ASL saranno in grado di:

- elencare e descrivere le fasi di gestione di un intervento di salute pubblica;
- produrre un documento di intervento completo, coerente e fattibile;
- elencare e descrivere le principali aree consolidate da evidenze e le principali aree grigie nella relazione salute ambiente;
- effettuare la ricognizione dei fattori di rischio sanitari legati agli stili di vita nell'ambito territoriale di competenza;
- descrivere la rete di riferimento sulle tematiche di salute pubblica sul territorio locale, regionale e nazionale;
- identificare gli indicatori di riferimento per la valutazione del rischio;
- elencare e descrivere i principali strumenti di indagine sul territorio;
- effettuare la caratterizzazione del rischio riguardo ai gruppi sensibili;
- preparare e gestire piani di intervento di prevenzione sul territorio;
- predisporre i piani di valutazione di efficacia degli interventi;
- attuare efficacemente la comunicazione del rischio con le modalità appropriate per ciascun interlocutore.

CORSO DI FORMAZIONE BLENDED

Il progetto prevede un percorso di formazione-azione che comprende un primo incontro in plenaria di due giorni con tutti i partecipanti al progetto per condividere le competenze di progettazione, gestione e valutazione di un intervento sanitario, seguito a breve da ulteriori due giornate di formazione sui contenuti specifici delle problematiche relative al tema salute e ambiente. La fase successiva prevede un periodo di Formazione sul Campo (FSC), finalizzato allo sviluppo di progetti di intervento a cura di gruppi di lavoro costituiti durante le giornate residenziali. Durante il secondo anno di lavoro saranno erogati e valutati i progetti elaborati dai gruppi con la supervisione del personale ISS.

6. Articolazione temporale delle attività formative

Il progetto comprende le seguenti principali attività:

- 1° sessione residenziale (1 giornata, 2 moduli didattici di 4 ore/ciascuno): tot. 8 ore
- Project Work nella modalità ECM di Formazione sul campo (durata sei mesi)
- 2° sessione residenziale per Valutazione dei PW e validazione di un piano di prevenzione (1 giornata, 8 ore)

7. Profilo delle diverse fasi del progetto

Fase 1 - Sessione residenziale su Progettazione di interventi di sanità pubblica (8 ore/edizione, totale 2 edizioni 16 ore)

Questa prima sessione introdurrà i partecipanti alle tematiche relative alla progettazione e alla gestione e valutazione di progetti sanitari.

Il risultato atteso alla fine della sessione sarà l'identificazione di gruppi di lavoro per la fase di FSC e per lo sviluppo di piani di intervento specifico sul territorio.

Fase 2 - Project Work (FSC) (36 ore/edizione della durata di 6 mesi, 2 edizioni = 72 ore)

In questa fase di Formazione sul Campo i partecipanti ai diversi gruppi di lavoro approfondiranno la letteratura scientifica disponibile per lo sviluppo del piano di prevenzione primaria sul territorio e redigeranno una proposta di piano di prevenzione. Il personale dell'ISS effettuerà la supervisione delle attività progettate dai gruppi di lavoro, dal punto di vista sia metodologico che contenutistico.

Fase 3 - Valutazione dei PW (8 ore/edizione, totale 2 edizioni 16 ore)

La revisione dei Project work sarà effettuata in plenaria. Le proposte di progetto saranno presentate dai vari gruppi di lavoro e vagliate ai fini della successiva implementazione.

8. Il sistema di valutazione

I modelli teorici presenti in letteratura per la valutazione dell'efficacia della formazione si basano sulla teoria della gerarchia degli obiettivi/risultati della formazione, che prevede una iniziale *reazione* all'azione di formazione, seguita dall'*apprendimento*, che a sua volta produce *cambiamenti di comportamento individuale* sul lavoro, con successivi *effetti sull'organizzazione* e, in ambito sanitario, sullo stato di salute della popolazione (Kirkpatrick 1994; Hamblin 1974). Nell'ambito della formazione continua in sanità, quindi, possiamo identificare i seguenti ambiti principali di valutazione: il processo formativo, l'apprendimento e l'impatto dell'intervento formativo.

CORSO DI FORMAZIONE BLENDED

La valutazione di processo sulla qualità del percorso formativo sarà rilevata mediante questionario anonimo sul grado di soddisfazione dei partecipanti nei confronti della qualità della docenza, dell'organizzazione, della documentazione e del clima.

Il livello di apprendimento sarà valutato mediante test pre e post intervento, attività pratiche e simulazioni. Al riguardo sarà da vagliare la possibilità di ricorrere a gruppi di controllo al fine di valutare l'efficacia della formazione svolta.

In relazione alla valutazione di impatto, la letteratura scientifica riconosce che l'uso di metodi didattici molteplici, interattivi e per piccoli gruppi di professionisti è efficace nel modificare sia il comportamento professionale che l'outcome nei pazienti (Bloom 2005; Mansouri 2007). Ai fini di questo tipo di valutazione si svilupperà un modello specifico a partire dai PW che i gruppi di lavoro svilupperanno.

Saranno inoltre condotte una valutazione di medio termine (fine del primo anno) e una valutazione conclusiva. Quest'ultima si avvarrà di valutatori interni ed esterni.

9. Risultati attesi del progetto

Alla fine del percorso formativo sarà stato sperimentato e definito un percorso formativo specifico per il personale del Dipartimento di Prevenzione, basato sull'analisi del bisogno locale e il diretto coinvolgimento degli operatori. Inoltre, il progetto mira a definire un sistema di valutazione di efficacia della formazione in relazione al processo formativo, all'apprendimento e all'impatto dell'intervento formativo sulla performance del professionista e sullo sviluppo organizzativo dell'azienda sanitaria.

10. Cronogramma del progetto

Al fine di consentire la partecipazione di tutti gli operatori del Dipartimento di Prevenzione anche in relazione alle diverse esigenze organizzative, sono previste 2 edizioni.

Fase 1 - Sessione residenziale su Progettazione di interventi di sanità pubblica (16 ore)

(Rita Ferrelli, 16 ore)

1° Edizione: 13 giugno 2013 (8 ore)

2° Edizione: 14 giugno 2013 (8 ore)

Fase 2 - Project Work (4 ore/mese x 6 mesi x 3 supervisori = 72 ore) (36 ore x edizione)

Rita Ferrelli (24 ore), Giovanni De Virgilio (24 ore), Serena Meloni (24 ore)

(da giugno a novembre 2013)

1° Edizione: giugno-novembre 2013 (36 ore)

2° Edizione: giugno-novembre 2013 (36 ore)

Fase 3 - Valutazione dei PW (16 ore)

Rita Ferrelli (8 ore), Giovanni De Virgilio (4 ore), Serena Meloni (4 ore)

1° Edizione: 9 dicembre 2013 (8 ore)

2° Edizione: 10 dicembre 2013 (8 ore)

CORSO DI FORMAZIONE BLENDED

Totale ore docenza per le 2 edizioni = 104 ore

Il compenso orario lordo di Euro 100,00 (a cui si somma il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio) verrà corrisposto in base alle ore di docenza/supervisione effettivamente svolte da ciascun docente incaricato. Non è prevista l'attività di co-docenza.

Docenti e Tutor

Personale qualificato dell'ISS (Rita Ferrelli, Giovanni De Virgilio)

Personale qualificato della Prevenzione RAS (Serena Meloni)

Direzione scientifica e coordinamento didattico

Responsabile scientifico: dr. Franco Trincas (Direttore Sanitario ASL n° 7 di Carbonia-Iglesias)

Direttore del corso e Coordinamento didattico: dr. Gianfranco Desogus - Ufficio Direzione Formazione e Qualità, ASL Carbonia-Iglesias.

Responsabile scientifico ISS: dr.ssa Rita Ferrelli

BIBLIOGRAFIA

Bloom BS. Effects of continuing medical education on improving physician clinical care and patient health: a review of systematic review. *Int J Technol Assess Health Care* 2005;21:380-5.

De Virgilio G. Problem-based Learning: un nuovo metodo per la formazione dell'adulto in sanità, *FOR Rivista per la formazione*, 2004; 61: 19-23

Hamblin A.C., Evaluation and control of training, McGraw-Hill, Londra, 1974.

Kirkpatrick D.L., Evaluating Training Programs: The Four Levels, Berrett-Koehler, San Francisco, CA. 1994.

Mansouri M, Lockyer J. A meta-analysis of continuing medical education effectiveness. *J Contin Educ Health* 2007;27:6-15.